



# ISTITUTO STATALE "PASCASINO"

Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico Sociale - Liceo Linguistico Una scuola per l'Europa

# DISCIPLINA Scienze Naturali

# LIBRO DI TESTO INTRODUZIONE ALLA BIOLOGIA

Dalla cellula alla diversità dei viventi

Autori: Curtis-Sue Barnes-Schnek-Flores

Casa Editrice: Zanichelli

# DOCENTE Vincenzo D'Antoni

Classe Seconda Sezione D
--------------------------

Indirizzo

Scienze Umane

Marsala, li 11-11-2016

Il Docente

A.s.	Classe	Indirizzo	Disciplina	Prof.
2016 - 2017	2° D	Scienze Umane	Scienze Naturali	Vincenzo D'Antoni

OBIETTIVI GENERALI: (in coerenza con gli assi e ovviamente con il POF e il PED)

- A. Avvio alla comprensione e all'applicazione del Metodo Scientifico.
- B. Apprendere le conoscenze di base della disciplina e saperle utilizzare al fine di comprendere la realtà che ci circonda.
- C. Apprendimento e capacità di utilizzo della terminologia scientifica anche in relazione alle informazioni provenienti dai mass-media.
- D. Porre le basi per la formazione dei cittadini che abbiano conoscenza e consapevolezza dei vari aspetti dell'educazione ambientale e dell'educazione alla salute.

A – Moduli								
Monte ore annuale (le ore settimanali per 33 settimane) h.								
di cui 25 ore dedicate alle verifiche e 41 ore alla spiegazione in clas								
				_				
Modulo n.	1	titolo	La chimica della	vita.				
durata: h.	14	Valore obiettivo:	Sufficienza	Insufficienza				
			80%	20%				

ASSE Scientifico- tecnologico	CAPACITA'	COMPETENZE	ATTIVITA'	CONOSCENZE
	1. informarsi	<ul><li>a. saper leggere</li><li>b. saper identificare</li></ul>	Leggere e comprendere in autonomia.	Materia. Atomi.
	2. analizzare	<ul> <li>a. saper osservare</li> <li>b. saper distinguere</li> <li>c. saper isolare</li> <li>d. saper descrivere</li> <li>e. saper mettere in relazione</li> <li>f. saper dedurre</li> <li>g. saper decodificare</li> </ul>	Fare osservazioni - distinguere elementi fondamentali - isolare un elemento, un dato o un aspetto particolare – descrivere un fenomeno – mettere in relazione causa- effetto – dedurre spiegazioni, opinioni, informazioni, ecc	Legami chimici ( ionico e covalente ) e formazione di molecole semplici e complesse. L'acqua e le sue proprietà. Il ph e la sua scala. I tamponi contribuiscono a mantenere costante il ph dei fluidi corporei.
	3. realizzare	a. saper trasferire informazioni utili da una disciplina per utilizzarle nell'altra	Utilizzare le conoscenze da un settore all'altro.	Le molecole biologiche: Il carbonio è l'elemento di base delle biomolecole - I gruppi funzionali – Monomeri e polimeri – I carboidrati sono fonti di energia e componenti strutturali – I lipidi forniscono energia e protezione agli organismi – Le proteine sono molecole versatili – Gli acidi nucleici dirigono l'attività cellulare – Il nucleotide ATP è il Trasportatore di energia delle cellule.
	4. comunicare	a. saper formulare	Sapere esporre in forma orale.	

	Modulo N° 1									
Prerequ	JISITI	Conoscere il significato di materia.								
COLLEGA INTERDISCI										
		Prova strutturata	7		X		Colloquio orale	X	Ricerca	
	VERIFICHE Prova semi-strut		tura	ta			Relazione		Soluzione di caso	
SOMMA	TIVE	Prova scritta					Tesina		Esercizi	
		Prova pratica					Questionario		Progetto	
	Lezione	frontale	X	Sin	nul	az	ione		Problem solving	
Na	Lezione	interattiva		Sol	luz	ioi	ne di casi			
METODI	METODI Discussione guidata		X	Ma	pp	e (	concettuali		Metodo induttivo	X
Lavoro di gruppo			Bra	Brainstorming		X	x Metodo deduttivo x			
STRUMENT	Libro di testo		X	Bib	olio	te	ca		Riviste e Giornali	
SIKUMENII	STRUMENTI Internet									

# **B - VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE**

	(indicare la data in cui è stato effettuato la verifica della progettazione.) - Si verifica la rispondenza a quanto previsto DAGLI Assi, dal POF M 07.03.01 e dalla PED M 07.03.02 (Programmazione educativa didattica) o dai questionari di ingresso per le prime classi.
Data	
Note	

Marsala, 11-11-2016

Il Docente

# **DATO RILEVATO FINE 1° QUADRIMESTRE**

Fattore	Valore obiettivo <sup>1</sup>	Strumento di rilevazione <sup>2</sup>
Livello di acquisizione dei contenuti		
Acquisizione di competenze		

## **C - RIESAME DELLA PROGETTAZIONE**

	Valutazione e confronto per verificare la congruità con i fabbisogni formativi, le competenze individuate, tempi di sviluppo e alle competenze da acquisire (verbale del consiglio di classe)
Data	
Attività	

# **D – VALIDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE (primo quadrimestre)**

Documento di riferimento	
Data	
Note	

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Espresso in valore quantificabile; Es: 60% positività – il dato va preventivato in fase di programmazione.
<sup>2</sup> Registro personale

# SEZIONE 2 - EROGAZIONE DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA A - Recupero

ATTIVITÀ DI RECUPERO							
STUDENTI	MODULI	CONTENUTI	ТЕМРІ	Modi	Еѕіто		
				Corso di recupero  Sportello didattico  In itinere	Positivo Negativo Data:		
				Corso di recupero  Sportello didattico  In itinere	Positivo  Negativo  Data:		
				Corso di recupero  Sportello didattico  In itinere	Positivo  Negativo  Data:		
				Corso di recupero  Sportello didattico  In itinere	Positivo  Negativo  Data:		
				Corso di recupero  Sportello didattico  In itinere	Positivo  Negativo  Data:		
				Corso di recupero  Sportello didattico  In itinere	Positivo  Negativo  Data:		
				Corso di recupero  Sportello didattico  In itinere	Positivo  Negativo  Data:		
				Corso di recupero  Sportello didattico  In itinere	Positivo  Negativo  Data:		
				Corso di recupero  Sportello didattico  In itinere	Positivo  Negativo  Data:		
				Corso di recupero  Sportello didattico  In itinere	Positivo Negativo Data:		
				Corso di recupero  Sportello didattico  In itinere	Positivo  Negativo  Data:		
				Corso di recupero  Sportello didattico  In itinere	Positivo  Negativo  Data:		
				Corso di recupero  Sportello didattico  In itinere	Positivo  Negativo  Data:		
				Corso di recupero  Sportello didattico  In itinere	Positivo  Negativo  Data:		

# **B - POTENZIAMENTO**

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO						
STUDENTI	MODULI	CONTENUTI	ТЕМРІ	Modi		
				Sportello		
				didattico 🗌		
				In itinere		
				Sportello		
				didattico 🗌		
				In itinere		
				Sportello		
				didattico 🗌		
				In itinere		
				Sportello		
				didattico 🗌		
				In itinere		
				Sportello		
				didattico		
				In itinere		
				Sportello		
				didattico		
				In itinere		
				Sportello		
				didattico		
				In itinere		
				Sportallo		
				Sportello didattico		
				In itinere		
				Sportello		
				didattico In itinere		
				Sportello		
				didattico 🗌		
				In itinere		
				Sportello		
				didattico 🗌		
				In itinere		

	Cnoutalla
	Sportello
	didattico
	In itinere
	Sportello
	didattico 🗌
	In itinere
	Sportello
	didattico 🗌
	In itinere
	Sportello
	didattico 🗌
	In itinere
	Sportello
	didattico 🗌
	In itinere
	Sportello
	didattico 🗌
	In itinere
	Sportello
	didattico 🗌
	In itinere
	Sportello
	didattico 🗌
	In itinere
ı	<u> </u>

## C - Flessibilità didattica

## Flessibilità didattica

Riguarda l'attuazione di attività integrative finalizzate al potenziamento dell'offerta formativa.

Nel corso dell'a.s. allo scopo di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio degli studenti, per migliorare il successo scolastico, si adotterà il metodo delle classi aperte, dove i Docenti condivideranno lo svolgimento di attività parallele e dopo avere svolto un determinato numero di U.D., effettueranno verifiche e valutazioni agli studenti delle due classi abinate. In seguito ai risultati conseguiti, uno dei due Docenti effettuerà il potenziamento agli studenti che hanno riportato una valutazione di almeno

sufficiente, l'altro effettuerà il recupero agli studenti che hanno riportato una valutazione ancora insufficiente. Il suddetto progetto si articolerà in due fasi:

1° Fase dal 27 Novembre al 22 Dicembre 2017;

2º Fase dal 05 Marzo al 23 Marzo 2018.

Durante la 1° fase nel modulo di recupero verranno trattati argomenti già svolti nel precedente periodo con strategie mirate a fare raggiungere ai studenti più carenti una preparazione adeguata e sufficiente, mentre nel modulo di potenziamento, per consolidare e rafforzare la preparazione degli studenti coinvolti, verrà trattato l'argomento "Origine ed evoluzione della vita".

Durante la 2° fase, nel modulo di recupero verranno sempre trattati gli argomenti svolti nel precedente periodo, mentre il modulo di potenziamento verranno affrontate tematiche di "Ecologia".

INIZIATIVE	COMPL		TECD	$\Lambda T \Pi / \Box$
INIZIATIVE	CUMPL	IAKI/IN	$I = \bigcup I \subset I$	4 <i>1 1 V C</i>

(visite guidate, stage, viaggi di istruzione, corsi di informatica.....)

STUDENTI DESTINATARI	Contenuti	PERIODO / DURATA

INTERVENTI INTEGRATIVI PER GLI ALUNNI							
AREA	OBIETTIVI	ÎNTERVENTI PREVISTI					
AREA DEL DISAGIO  . scarsa scolarizzazione alunni delle prime classi  - conoscenze e competenze inadeguate sulle discipline dell'area comune  - poca predisposizione per le materie professionalizzanti caratterizzanti il curricolo  - demotivazione	- alfabetizzazione funzionale, logico-linguistico - alfabetizzazione tecnologica - motivazione al lavoro cooperativo - recupero finalizzato alla costruzione dei prerequisiti - riorientamento - recupero sulle lacune disciplinari	Interventi individualizzati integrativi nelle ore curricolari e nelle ore di approfondimento Interventi individualizzati integrativi nelle ore extra curriculari (IDEI) Sportello didattico nelle ore extracurriculari  Progettazione relativa alle seguenti tipologie di moduli  attività collegate a problematiche ambientali e del territorio creazione di gruppi sportivi apprendimento funzionale e nuove tecnologie recupero delle abilità logiche e linguistiche attraverso attività ludiche e di simulazione attività di recupero delle essenziali competenze comunicative e logiche per gli alunni con particolari disagi					
AREA MEDIA  Alunni con buona scolarizzazione, con adeguate conoscenze e competenze nelle discipline del curricolo	Raggiungimento di conoscenze e competenze nell'area curricolare in uscita finalizzate formazione integrale, dal punto di vista sociale e culturale.	cognitivi.					
AREA DELL'ECCELLENZA  Alunni con ottime conoscenze e competenze nelle discipline del curricolo con forti motivazioni e forti aspettative	Raggiungimento di conoscenze e competenze nell'area curricolare in uscita finalizzate alla costruzione dei prerequisiti per la prosecuzione del curricolo post secondario (Università, ecc.)	Interventi individualizzati nelle ore curricolari e nelle ore di approfondimento tese al potenziamento delle strategie comunicative e delle competenze dell'area di indirizzo Simulazioni i Interventi integrativi PON, POF, POR (adeguamento del sistema dell'istruzione)  Progettazione relativa alle seguenti tipologie di moduli  approfondimento linguaggi informatici (livello medio e avanzato) approfondimento lingue straniere comunitarie (liv. Medio e avanzato) interventi integrativi PON, POF, POR (tirocini e stage aziendali alternanza scuola – lavoro) interventi individualizzati integrativi nelle ore curriculari e nelle ore di approfondimento interventi individualizzati integrativi nelle ore extra curriculari (IDEI)					

# **DATO RILEVATO 2° QUADRIMESTRE**

Fattore	Valore obiettivo <sup>3</sup>	Strumento di rilevazione⁴
Livello di acquisizione dei contenuti		
Acquisizione di competenze		

# E – VALIDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE

Documento di riferimento			
Data			
Note			

Marsala, 11-11-2016

Il Docente

 <sup>&</sup>lt;sup>3</sup> Espresso in valore quantificabile; Es: 60% positività <sup>4</sup> Registro personale

OBIETTIVI GENERALI: (in coerenza con gli assi e ovviamente con il POF e il PED)

- A. Avvio alla comprensione e all'applicazione del Metodo Scientifico.
- B. Apprendere le conoscenze di base della disciplina e saperle utilizzare al fine di comprendere la realtà che ci circonda.
- C. Apprendimento e capacità di utilizzo della terminologia scientifica anche in relazione alle informazioni provenienti dai mass-media.
- D. Porre le basi per la formazione dei cittadini che abbiano conoscenza e consapevolezza dei vari aspetti dell'educazione ambientale e dell'educazione alla salute.

	E10	D020012 001		
A – Moduli				
Monte ore ann	uale <b>(le ore setti</b>	manali per 33 s	settimane) h.	66
di cui 2	25 ore dedic	cate alle verificl	he e 41	ore alla spiegazione in classe
				-
Modulo n.	2	titolo	L'unità vivente	e ( la cellula ).
durata: h.	20	Valore	Sufficienza	Insufficienze
		obiettivo:	80%	20%

ASSE	CAPACITA'	COMPETENZE	ATTIVITA'	CONOSCENZE
	1. informarsi	c. saper leggere d. saper identificare	Leggere e comprendere in autonomia.	Materia vivente.
	2. analizzare	h. saper osservare i. saper distinguere j. saper isolare k. saper descrivere l. saper mettere in relazione m. saper dedurre n. saper decodificare	Fare osservazioni - distinguere elementi fondamentali - isolare un elemento, un dato o un aspetto particolare – descrivere un fenomeno – mettere in relazione causa- effetto – dedurre spiegazioni, opinioni, informazioni, ecc	Le cellule sono unità base della vita – I progressi della scienza – Le cellule procariote ed eucariotiche – Differenza tra cellula animale e cellula vegetale - La sintesi proteica è una delle funzioni primarie della cellula – Le vescicole e i vacuoli svolgono diverse funzioni – La cellula gestisce la produzione e il consumo di energia – Il citoscheletro dà forma alla cellula e ne guida i movimenti – ciglia e flagelli.
	3. realizzare	b. saper trasferire informazioni utili da una disciplina per utilizzarle nell'altra	Utilizzare le conoscenze da un settore all'altro.	Organuli presenti nelle cellule eucariotiche.
	4. comunicare	b. saper formulare	Esporre in forma orale	



# PIANO DI LAVORO DISCIPLINARE MODULARE

Doc. di Rif.:

M 7.3.2.2

MQ - Sez. 7 P 7.3.2 Rev 0

Pag. 13 **di** 19

Rev. 00 del 11/10/2011

Modulo N° 2										
Prerequi	SITI									
COLLEGAM INTERDISCIP										
		Prova strutturata	Prova strutturata x Colloquio orale			Colloquio orale	X	Ricerca		
VERIFIC		Prova semi-struttui		a		Relazione		Soluzione di caso		
SOMMAT	IVE	Prova scritta	,			Tesina		Esercizi		
		Prova pratica				Questionario		Progetto		
	Lezione	e frontale	X	Sin	nul	azione		Problem solving		
14	Lezione	e interattiva		Sol	luzi	ione di casi				
METODI	Discuss	sione guidata	X	Mappe concettuali		X	Metodo induttivo	X		
	Lavoro	di gruppo	gruppo Brainstorming		X	Metodo deduttivo	X			
STRUMENTI	Libro di			Bil	blio	teca		Riviste e Giornali		
SIKUMENII	Interne	et								

# **B - VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE**

	(indicare la data in cui è stato effettuato la verifica della progettazione.) - Si verifica la rispondenza a quanto previsto DAGLI Assi, dal POF M 07.03.01 e dalla PED M 07.03.02 (Programmazione educativa didattica) o dai questionari di ingresso per le prime classi.
Data	
Note	

Marsala, 011-11-2016

Il Docente

OBIETTIVI GENERALI: (in coerenza con gli assi e ovviamente con il POF e il PED)

- A. Avvio alla comprensione e all'applicazione del Metodo Scientifico.
- B. Apprendere le conoscenze di base della disciplina e saperle utilizzare al fine di comprendere la realtà che ci circonda.
- C. Apprendimento e capacità di utilizzo della terminologia scientifica anche in relazione alle informazioni provenienti dai mass-media.
- D. Porre le basi per la formazione dei cittadini che abbiano conoscenza e consapevolezza dei vari aspetti dell'educazione ambientale e dell'educazione alla salute.

WILTODOLOGIL CONTLINUTION TON						
A – Moduli						
Monte ore annuale (le ore settimanali per 33 settimane) h.  di cui  25 ore dedicate alle verifiche e 41 ore alla spiegazione in classe						
Modulo n.	3	titolo	II metabolismo	o cellulare energetico		
durata: h.	12	Valore obiettivo:	Sufficienza 80%	Insufficienza 20%		

ASSE	CAPACITA'	COMPETENZE	ATTIVITA'	CONOSCENZE
	1. informarsi	e. saper leggere f. saper identificare	Leggere e comprendere in autonomia	Processi catabolici ed anabolici.
	2. analizzare	o. saper osservare p. saper distinguere q. saper isolare r. saper descrivere s. saper mettere in relazione t. saper dedurre u. saper decodificare	Fare osservazioni - distinguere elementi fondamentali - isolare un elemento, un dato o un aspetto particolare - descrivere un fenomeno - mettere in relazione causa-effetto - dedurre spiegazioni, opinioni, informazioni, ecc	Gli organismi viventi trasformano l'energia – Gli enzimi velocizzano le reazioni chimiche – La membrana plasmatica è una struttura dinamica – La membrana plasmatica regola gli scambi della cellula.
	3. realizzare	c. saper trasferire informazioni utili da una disciplina per utilizzarle nell'altra	Utilizzare le conoscenze da un settore all'altro.	Cenni su: -Fotosintesi; -Respirazione; -Fermentazione.
	4. comunicare	c. saper formulare	Sapere esporre in forma orale.	



# PIANO DI LAVORO DISCIPLINARE MODULARE

Doc. di Rif.:

M 7.3.2.2

MQ - Sez. 7 P 7.3.2 Rev 0

Pag. 15 **di** 19

Rev. 00 del 11/10/2011

	Modulo N° 3										
Prerequisiti Conoscere il significato di energia											
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI											
VERIFICHE SOMMATIVE		Prova strutturata Prova semi-strutturata Prova scritta Prova pratica			X		Colloquio orale Relazione Tesina Ouestionario	X	Ricerca Soluzione di caso Esercizi Progetto		
METODI    Discussione guidata   Lavoro di gruppo		X X X	So Mã	luzi ippe	ion e c	ione ne di casi concettuali orming	X	Problem solving	X		
STRUMENTI	Libro d	Libro di testo Internet		Bil	blio	tec	ca		Riviste e Giornali		

# **B - VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE**

	(indicare la data in cui è stato effettuato la verifica della progettazione.) - Si verifica la rispondenza a quanto previsto DAGLI Assi, dal POF M 07.03.01 e dalla PED M 07.03.02 (Programmazione educativa didattica) o dai questionari di ingresso per le prime classi.
Data	
Note	

Marsala, 11-11-2016

Il Docente

OBIETTIVI GENERALI: (in coerenza con gli assi e ovviamente con il POF e il PED)

- A. Avvio alla comprensione e all'applicazione del Metodo Scientifico.
- B. Apprendere le conoscenze di base della disciplina e saperle utilizzare al fine di comprendere la realtà che ci circonda.
- C. Apprendimento e capacità di utilizzo della terminologia scientifica anche in relazione alle informazioni provenienti dai mass-media.
- D. Porre le basi per la formazione dei cittadini che abbiano conoscenza e consapevolezza dei vari aspetti dell'educazione ambientale e dell'educazione alla salute.

	III.E I O	DOLOGIL GOI		711			
A – Moduli							
Monte ore annuale (le ore settimanali per 33 settimane) h.  di cui  25 ore dedicate alle verifiche e 41 ore alla spiegazione in classe							
Modulo n.	4	titolo	Metabolismo d	cellulare " nucleare "			
durata: h.	10	Valore obiettivo:	Sufficienza 80%	Insufficienza 20%			

ASSE	CAPACITA'	COMPETENZE	ATTIVITA'	CONOSCENZE
	1. informarsi 2. analizzare	g. saper leggere h. saper identificare v. saper osservare w. saper distinguere x. saper isolare y. saper descrivere z. saper mettere in relazione aa. saper dedurre bb. saper decodificare	Leggere e comprendere in autonomia  Fare osservazioni - distinguere elementi fondamentali - isolare un elemento, un dato o un aspetto particolare – descrivere un fenomeno – mettere in relazione causa-effetto – dedurre spiegazioni, opinioni, informazioni, ecc	Concetto di divisione cellulare.  La divisione cellulare trasmette l'informazione genetica – Nel ciclo cellulare le cellule somatiche si dividono per mitosi – Il ciclo cellulare è soggetto a vari sistemi di controllo – La meiosi produce i gameti o le spore.
	3. realizzare	d. saper trasferire informazioni utili da una disciplina per utilizzarle nell'altra	Utilizzare le conoscenze da un settore all'altro.	Le anomalie genetiche sono ereditabili.
	4. comunicare	d. saper formulare	Sapere esporre in forma orale.	Forma appropriata.

											Ļ
						\  \( \)	N° 4				H
PREREQUI	ISITI	Conoscere	; i/					la	e la sua suddivisi	one	F
COLLEGAM		2011050010		<i></i> 9.			o a. cena		o ia saa saaairisi	<i></i>	L
INTERDISCIP	LINAKI	1 _						_			Ļ
		Prova strutturata			X		olloquio orale	X	Ricerca di		∦
VERIFIC	HE	Prova semi-strutt	rova semi-strutturata			R	elazione		Soluzione di caso		
SOMMAT	IVE	Prova scritta				Te	esina		Esercizi		I
		Prova pratica				Q	uestionario		Progetto		1
	Lezione	e frontale	X	Sin	iula.	zion	e		Problem solving		
	Lezione	e interattiva		Sol	uzio	one o	di casi				
METODI	Discuss		X	Maj	ppe	con	cettuali	X	Metodo induttivo	X	
	guidata Lavoro	di gruppo		Bra	inst	torm	nina	X	Metodo deduttivo	X	
	Libro di		X	1	liot		<del>-</del>	-	Riviste e Giornali	7-	ł
STRUMENTI	Interne			5.0					Tariste e diornan		

# **B - VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE**

	(indicare la data in cui è stato effettuato la verifica della progettazione.) - Si verifica la rispondenza a quanto previsto DAGLI Assi, dal POF M 07.03.01 e dalla PED M 07.03.02 (Programmazione educativa didattica) o dai questionari di ingresso per le prime classi.
Data	
Note	

Marsala, 11-11-2016

Il Docente

OBIETTIVI GENERALI: (in coerenza con gli assi e ovviamente con il POF e il PED)

- A. Avvio alla comprensione e all'applicazione del Metodo Scientifico.
- B. Apprendere le conoscenze di base della disciplina e saperle utilizzare al fine di comprendere la realtà che ci circonda.
- C. Apprendimento e capacità di utilizzo della terminologia scientifica anche in relazione alle informazioni provenienti dai mass-media.
- D. Porre le basi per la formazione dei cittadini che abbiano conoscenza e consapevolezza dei vari aspetti dell'educazione ambientale e dell'educazione alla salute.

WETODOLOGIE CONTENUTI INDICATORI									
A – Moduli									
Monte ore annuale (le ore settimanali per 33 settimane) h.  di cui  25 ore dedicate alle verifiche e 41 ore alla spiegazione in classe									
Modulo n.	5	titolo	Le basi dell'er	edità					
durata: h.	10	Valore obiettivo:	Sufficienza 80%	Insufficienza 20%					

ASSE	CAPACITA'		COMPETENZE	ATTIVITA'	CONOSCENZE
	1. informarsi		saper leggere saper identificare	Leggere e comprendere in autonomia	Gregor Mendel formulò le leggi di base dell'ereditarietà.
	2. analizzare	ee. ff. gg. hh. ii.	saper osservare saper distinguere saper isolare saper descrivere saper mettere in relazione saper dedurre saper decodificare	Fare osservazioni - distinguere elementi fondamentali - isolare un elemento, un dato o un aspetto particolare - descrivere un fenomeno - mettere in relazione causa-effetto - dedurre spiegazioni, opinioni, informazioni, ecc	I diversi caratteri si assortiscono nei gameti in modo indipendente – Le leggi di Mendel e la genetica umana – Modelli ereditari complessi ampliano la genetica di Mendel – I geni sono portati dai cromosomi.
	3. realizzare		saper trasferire informazioni utili da una disciplina per utilizzarle nell'altra	Utilizzare le conoscenze da un settore all'altro.	Mutazioni.
	4. comunicare	e.	saper formulare	Sapere esporre in forma orale.	



# PIANO DI LAVORO DISCIPLINARE MODULARE

Doc. di Rif.:

M 7.3.2.2

MQ - Sez. 7 P 7.3.2 Rev 0

Pag. 19 **di** 19

Rev. 00 del 11/10/2011

	Modulo N°5										
PREREQUI	Prerequisiti Sapere il					to	di geni				
COLLEGAM INTERDISCIP	-										
		Prova strutturata			X		Colloguio orale	X	Ricerca		
VERIFICHE		Prova semi-strutturata		'a			Relazione		Soluzione di caso		
SOMMAT	IVE	Prova scritta					Tesina		Esercizi		
		Prova pratica					Questionario		Progetto		
	Lezione	e frontale	X	Sin	nula	azi	ione		Problem solving		
Manage	Lezione	e interattiva		Soluzione di		e di casi					
METODI	Discuss	sione guidata	X	Ma	ppe	e c	oncettuali	X	Metodo induttivo	X	
	Lavoro	di gruppo	X	Bra	ains	sto	rming	X	Metodo deduttivo	X	
STRUMENT	Libro d	i testo	X	Bil	blio	tec	ca		Riviste e Giornali		
STRUMENTI	Interne	et									

# **B - VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE**

	(indicare la data in cui è stato effettuato la verifica della progettazione.) - Si verifica la rispondenza a quanto previsto DAGLI Assi, dal POF M 07.03.01 e dalla PED M 07.03.02 (Programmazione educativa didattica) o dai questionari di ingresso per le prime classi.
Data	
Note	

Marsala, 11-11-2016

Il Docente